

# Quella difficoltà a sostituire Stoltenberg...

---

[maurzioblondet.it/quella-difficolta-a-sostituire-stoltenberg/](http://maurzioblondet.it/quella-difficolta-a-sostituire-stoltenberg/)

Maurizio Blondet

7 luglio 2023

**“La Russia usa le munizioni a grappolo per invadere l’Ucraina, Kiev per difendersi”**: Stoltenberg ha usato questa menzogna per giustificare la decisione di Washington di fornire a Zelenski le armi a grappolo, che uccidono e mutilano soprattutto civili.

Converrà ricordarlo: Jens Stoltenberg, ex primo ministro norvegese, è a capo dell’alleanza dal 2014 e il suo mandato è già stato prorogato tre volte. L’ultima martedì: non riuscendo a raggiungere un consenso su un successore disponibile accettabile per tutti i 31 membri, la NATO ha deciso martedì di prorogare di un altro anno il mandato di Stoltenberg; sintomo che l’alleanza fatica a trovare un terreno comune su questioni delicate, non solo il conflitto russo-ucraino e ma soprattutto il suo atteggiamento verso la Cina. Trattarla da nemica bellica?

I membri della NATO hanno compulsato potenziali successori negli ultimi mesi, con candidati tra cui il segretario alla Difesa britannico Ben Wallace e il primo ministro danese Mette Frederiksen. Altri hanno suggerito candidati dall’Europa centrale e orientale. Il punto è che nessuno sembra avere il sostegno di tutti i membri della NATO in vista del vertice della NATO a Vilnius, che dovrebbe iniziare la prossima settimana.

Cruciale che il segretario della NATO funge da coordinatore si rivela essenziale tra 31 membri con idee e interessi che si fanno sempre più diversi via via che i mesi di guerra passano; deve essere qualcuno con sufficiente influenza e, cosa più importante, che rappresenta i voti della maggior parte dei membri dell’alleanza. Tuttavia, è diventato sempre più difficile allineare queste voci man mano che crescono le differenze all’interno dell’organizzazione.

E’ per questo che Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden – o meglio il suo deep state – sta spingendo affinché sia la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen il prossimo capo della NATO, secondo quanto riferito mercoledì dal Telegraph, secondo cui il ritardo è in parte dovuto al fatto che Biden vuole von der Leyen per l’incarico e il suo mandato nell’UE terminerà l’anno prossimo .

Essendo stata, oltre che Presidente della Commissione Europea, Ministro della Difesa tedesco, Von der Leyen secondo i il padrone americano ha acquisito credibilità, influenza ed esperienza sufficienti per essere una candidata adatta alla carica di capo della NATO; il fattore più cruciale è che ha uno stretto rapporto con Biden, ha notato Zhao Junjie, ricercatore presso l’Istituto di studi europei dell’Accademia cinese delle scienze sociali mercoledì al Global Times, la rivista ufficiosa di Pechino. “È la migliore candidata per eseguire fedelmente le direttive e le strategie militari degli Stati Uniti in Europa, il che la rende il successore più adatto agli occhi degli Stati Uniti”, ha affermato Zhao.

Insieme alle divergenze sul conflitto in corso per l'Ucraina, il nuovo capo della NATO dovrà gestire le differenze su come l'alleanza dovrebbe impegnarsi in Asia, con gli Stati Uniti che la spingono per un ruolo più importante nella lotta contro la Cina, mentre altri, come la Francia, insiste sul fatto che la NATO deve rimanere concentrata sulla regione del Nord Atlantico.

Come è noto la Francia, sottolinea l'autonomia strategica della regione e ripetono che l'ambito di difesa della NATO non dovrebbe andare oltre il Nord Atlantico come scritto nella carta della NATO. Non deve essere la sola. Altri temono che l'espansione della NATO verso est possa provocare la Cina e creare un altro ipotetico nemico di cui non ha bisogno, costringendo l'Europa a schierarsi e a ridursi ancor più a una pedina degli Stati Uniti per contenere la Cina, che non vogliono vedere, ha spiegato Zhao.

Tuttavia, con un'Europa relativamente più debole unita all'abilità di Biden nel giocare la strategia dell'alleanza, queste voci potrebbero indebolirsi in futuro, ma i rancori continueranno a accumularsi e i conflitti diventeranno più evidenti tra i membri della NATO.

**Nell'ottobre 2014, Human Rights Watch ha documentato il lancio di bombe a grappolo da parte del governo ucraino sui cittadini ucraini russofoni a Donetsk.**

<https://twitter.com/KanekoaTheGreat/status/1677405427108315136>

Sulle armi a grappolo, l'esperta Olga Basova ha una idea

“La Turchia li ha già forniti all'Ucraina senza che ciò sia stato ampiamente pubblicizzato. Sebbene molti considerino questa un'escalation, è semplicemente un indicatore del fatto che l'Ucraina e la NATO stanno esaurendo le munizioni convenzionali, e gli Stati Uniti si stanno sbarazzando del vecchio stock. Detto questo, “Biden è pronto a rinunciare alla legge statunitense che proibisce la produzione, l'uso o il trasferimento di munizioni a grappolo con un tasso di fallimento superiore all'1% per inviarle in Ucraina”, infischiosene delle conseguenze per i civili nel dopoguerra inviando munizioni con maggiori probabilità di essere un disastro.

## **Lituania: “Strategia per l'Indo-Pacifico”**

---

E' in questa situazione che la Lituania (meno di 3 milioni di abitanti) ha definito la Cina “minaccia primaria” (main threat) nel quadro della sua “Nuova Strategia per l'Indo-Pacifico” che ha appositamente elaborato.



Lituania, 2,983 mila abitanti, ha una strategia Indo-Pacifico

Fuori dal lato comico, due novità sul conflitto:

### **L'Iran fabbrica Javelin copiati**

Teheran ha avviato la produzione di anticarro a spalla Javelin copiati col reverse engineering. Gli stessi media occidentali hanno affermato l'anno scorso che la Russia ha inviato alcune di queste armi della NATO catturate in Iran per la ricerca



Middle East Spectator



-  **JUST IN:** Iran has started producing copycat Javelins, reverse engineered from Ukrainian samples

+

**I militari russi hanno messo le mani su un missile Storm Shadow britannico e lo stanno studiando**

---

+



1. Il Regno Unito aveva preso la decisione di consegnare questo tipo di arma a Kiev lo scorso maggio. Trasferimento involontario di tecnologia. Un missile Storm Shadow britannico quasi intatto è stato recuperato dalle forze russe, ha detto a Sputnik Dmitry Rogozin, ex capo dell'agenzia spaziale russa Roscosmos.

“Il missile si è schiantato senza subire danni significativi ed è stato neutralizzato grazie all'unità BARS-11. “È stato solo parzialmente distrutto. È caduto piatto. Il missile è stato diviso in più parti dai nostri specialisti direttamente sul campo di battaglia, le parti altamente esplosive sono separate, l'unità di controllo è separata, l'ala è stata ripiegata per un facile trasporto”, spiega Dmitry Rogozin.

I sistemi elettronici di altissimo livello utilizzati nel proiettile hanno resistito alla caduta e verranno ora analizzati. I risultati dovrebbero consentire alla difesa russa di trovare modi più efficaci per affrontare Storm Shadows. “Sono contento che sia stata la nostra unità a raggiungere questo obiettivo. Ora la nostra difesa aerea sarà in grado di abbattere questa cosa e diventerà gradualmente inutile”, ha riassunto Dmitry Rogozin. Il Regno Unito aveva deciso di consegnare Storm Shadows a Kiev a metà maggio. Questa fornitura di missili da crociera a “bassa osservabilità” lungo 5,1 metri e con 450 di esplosivo a lungo raggio era stata condannata da Mosca come un atto “estremamente ostile” che poteva solo portare a un'ulteriore escalation del conflitto. Con una gittata da 250 a 550 km, essi possono essere usati per colpire il territorio russo, in particolare la Crimea, secondo i dati della Difesa russa. Tale uso potrebbe anche essere equiparato alla partecipazione diretta del Regno Unito al conflitto.

Da Washington intanto arriva questa dichiarazione:

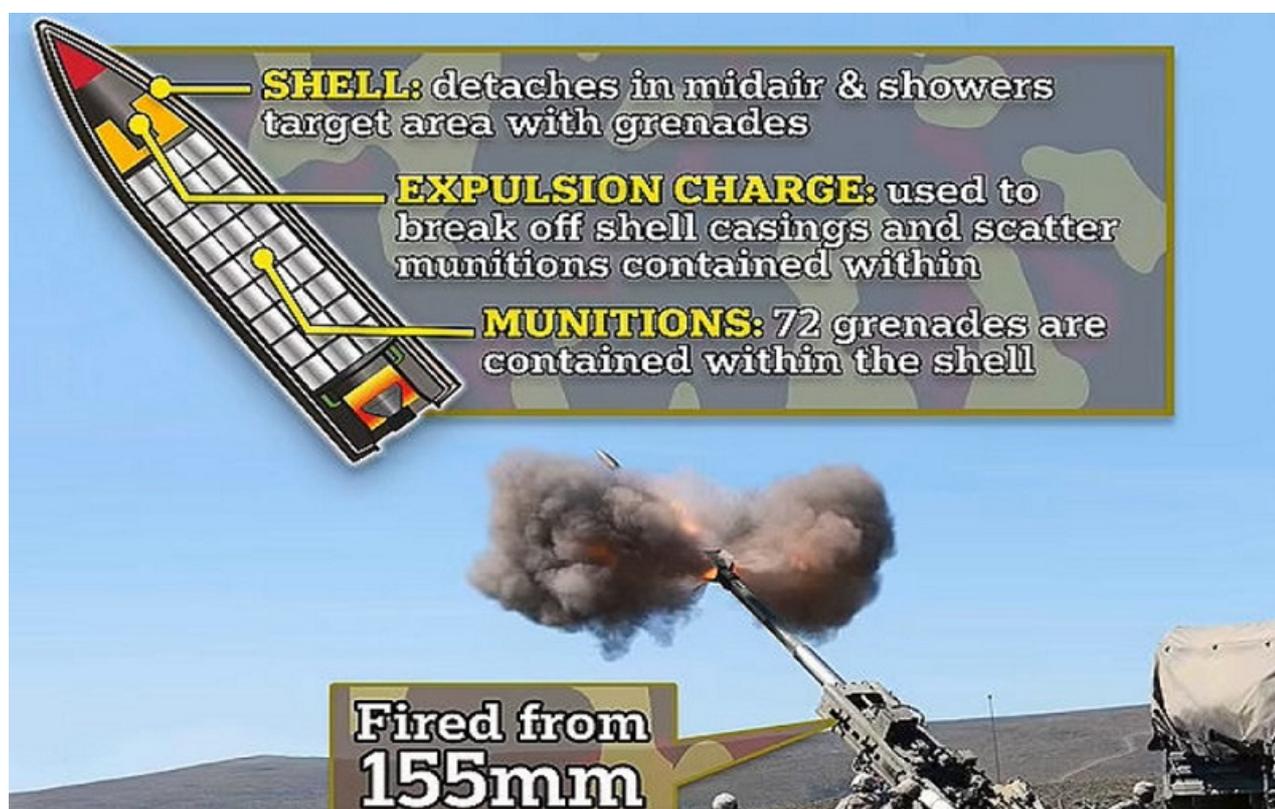
Lo scopo dell'amministrazione Usa non è agevolare una trattativa, ma aiutare l'Ucraina a vincere sul campo di battaglia per imporre le proprie condizioni da una posizione di forza. Lo dichiara il portavoce presidenziale Usa Bates.

<https://www.whitehouse.gov/briefing-room/press-briefings/2023/07/06/press-gaggle-by-deputy-press-secretary-andrew-bates-en-route-west-columbia-sc/>

## Le bombe a grappolo americane tornano in guerra. Con il vecchio M864 pieno di mine

[remocontro.it/2023/07/08/le-bombe-a-grappolo-americane-tornano-in-guerra-con-il-vecchio-m864-pieno-di-mine/](https://remocontro.it/2023/07/08/le-bombe-a-grappolo-americane-tornano-in-guerra-con-il-vecchio-m864-pieno-di-mine/)

8 luglio 2023

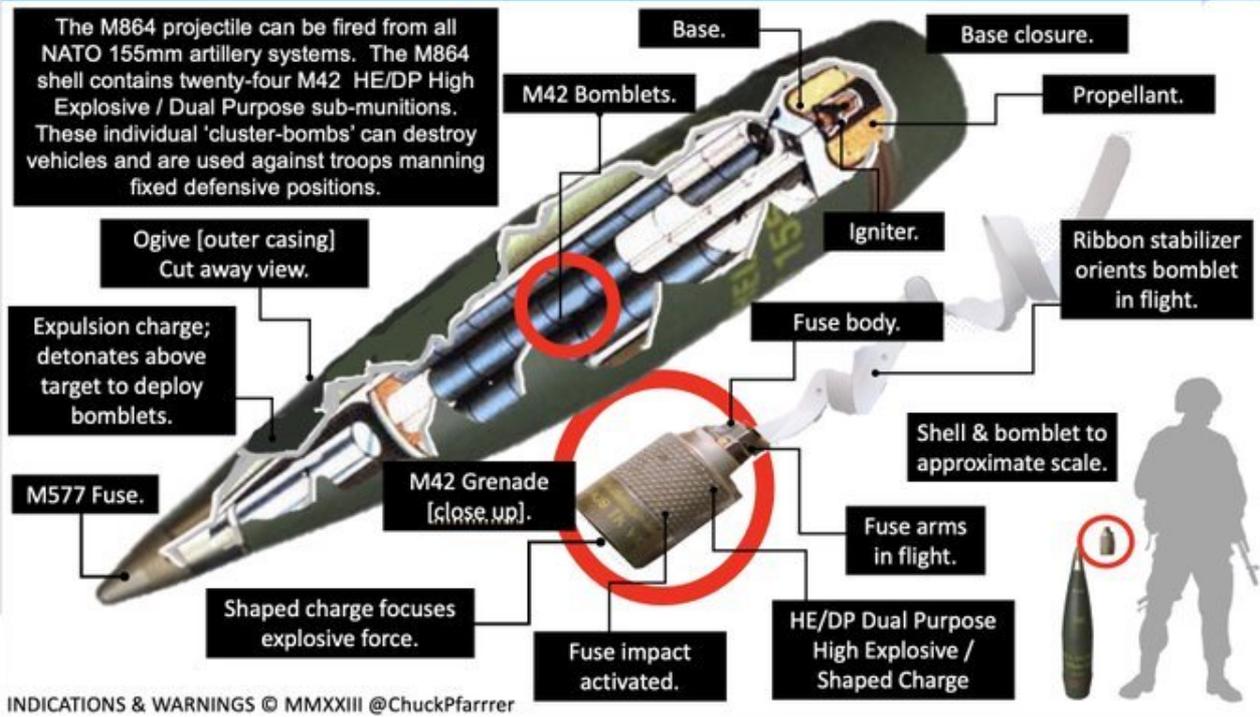


**La Casa Bianca decide di scavalcare il Congresso e fornire bombe a grappolo all'Ucraina. L'amministrazione Biden ha approvato l'invio in Ucraina di 'cluster bomb', bandite nel 2008 da una convenzione dell'Onu a causa della loro pericolosità per i civili, sia durante gli attacchi che in seguito. Più di 120 Paesi hanno firmato la convenzione, fra cui 31 Paesi della Nato. Stati Uniti esclusi. Fra le nazioni che non hanno firmato, anche Ucraina e Russia.**

**Poi l'M864 detto 'pop corn', proiettile pieno di mine, vecchio di 35 anni, impreciso e letale che ogni volta ne lascia almeno 4 inesplose**



## M864: Dual Purpose Improved Conventional Munition 155mm Artillery Shell Delivers HE DP Cluster Bombs



### Cluster Bomb, le 'ammazza bambini'

*Le Cluster Bomb funzionano esplodendo in aria sopra il bersaglio, e rilasciano fino a centinaia di piccole bombe che si sparpagliano in un'area più ampia, come tante mine: i tassi di fallimento di queste armi sono alti, e quelle inesplose mettono in pericolo sia le truppe amiche che i civili –la curiosità dei bambini alla scoperta di quelle cose luccicanti e abbandonate che diventa micidiale-, per decenni dopo la fine di un conflitto.*

### La storia del 'grappolo mortale'

Il loro primo utilizzo risale al 1943, quando l'allora Unione sovietica le usò contro l'esercito tedesco; gli Stati Uniti le utilizzano dagli anni '60 e tuttora in Vietnam e in Laos dove ne sono state sganciate qualcosa come 270 milioni, qualcuno ancora salta in aria. **«Le bombe a grappolo sono state utilizzate dagli Usa in entrambe le guerre in Iraq, in Afghanistan, in Kosovo, ma dal 2016 la loro produzione è interrotta»**, segnala Marina Catucci sul Manifesto. **«Quelle che verranno mandate in Ucraina sono praticamente avanzi di magazzino, così come era accaduto per i missili Patriot».**

### Micidiali fondi di magazzino

Denuncia dalla Russa che promette ritorsioni e problemi in casa Usa, alcuni sconvolgenti. L'ex vice presidente di Trump, Mike Pence, ad esempio, è allarmato dalla possibilità che nel futuro, truppe americane costrette a combattere in Ucraina, possano morire per i loro stessi ordigni. E la follia si moltiplica. **«Nella grande sanguinosa guerra che va avanti**

**da più di 16 mesi, e che determinerà il futuro del mondo conta il numero delle armi. Quindi, armi, più armi e più armi, comprese le munizioni a grappolo».** Parole di Mikhaylo Podolyak, il consigliere capo del presidente Zelensky.

## **M864 'pop corn', spargimine**

---

Si chiama M864, il missile pieno di mine che ogni volta ne lascia 4 inesplose. In gergo si chiama «**pop corn**»: **«è un ordigno vecchio di 35 anni, impreciso e letale per decenni»**, denuncia Sabato Angieri. **«Quelle che il presidente Biden ha deciso di fornire all'Ucraina corrispondono alla sigla 'M864', un proiettile d'artiglieria in produzione dal 1987. Tali ordigni possono essere sparati dagli obici da 155 mm, un armamento molto diffuso e fornito in quantità ingenti dagli alleati all'esercito di Kiev».**

## **Il Pentagono avverte**

---

Il **Washington post** cita una stima del Pentagono, l'ultima pubblicamente disponibile secondo il quotidiano statunitense, risalente a 20 anni fa. Forse perché, da allora, nessuno si sognava che quei vecchi e micidiali arnesi di guerra sarebbero stati riesumati. La Difesa di Washington ha valutato che l'«**M864**» ha un tasso di fallimento del 6%, il che significa che almeno 4 di ognuna delle 72 submunizioni che ogni proiettile trasporta rimane inesplosa in un'area di circa 22.500 metri quadrati, **«all'incirca la dimensione di 4 campi da calcio e mezzo».**

\*\*\*

---

## **AVEVAMO DETTO**

---

| [Ucraina, via libera Usa alle bombe a grappolo?](#)

# Il Regno Unito parla di entrare in guerra con la Russia, ma rivela che è a corto di carri armati

maurzioblondet.it/il-regno-unito-parla-di-entrare-in-guerra-con-la-russia-ma-rivela-che-e-a-corto-di-carri-armati/

Maurizio Blondet

7 luglio 2023

La Gran Bretagna deve entrare in guerra con la Russia direttamente, siamo in guerra in Europa, dobbiamo introdurre la legge marziale”, ha dichiarato Tobias Ellwood, capo della commissione difesa del Parlamento britannico. Questa uscita bellicosa, dettata certamente dalla consapevolezza che il grande (in)successo della famosa controffensiva ucraina non lascia che opzioni di disfatta o di escalation, è stata accolta così da Sir Tony Radakin, capo di stato maggiore della difesa del Regno Unito:

“Una riunione del Comitato per la Difesa alla Camera dei Comuni ieri pomeriggio ha sentito che il Regno Unito ha **solo 40 carri armati e circa una dozzina di fregate e cacciatorpediniere pronti per la guerra**”, ha sottolineato un rapporto sulle sue parole. “Con il perdurare del conflitto russo-ucraino, le figure militari sollecitano **maggiori scorte**”.

Il massimo ammiraglio ha confermato che il Regno Unito sta “investendo come un matto” in veicoli blindati, ma questi non saranno disponibili **fino alla fine del decennio**. Di seguito è riportato un riassunto delle parole e delle dichiarazioni chiave dell’ammiraglio Radakin tramite il Daily Mail:

*Sulla carta il Regno Unito ne ha circa 200. Ma di questi **solo 40 sono pronti a fare la guerra**, è emerso ieri.*

*Sir Tony ha risposto che la Gran Bretagna stava “investendo come un matto” in veicoli blindati che saranno disponibili entro **la fine di questo decennio**.*

*Ha anche detto ai parlamentari: “Eravamo a 19 fregate e cacciatorpediniere, che **successivamente abbiamo ridotto a 17 perché alcune di quelle navi erano molto costose**”.*

*“Poi ne hai alcuni in manutenzione e rimontaggio, quindi probabilmente sono 11 o 12 quelli disponibili per le operazioni”.*

*Sir Tony ha aggiunto: “**È vero in tutte le forze armate, abbiamo bisogno di scorte più profonde. Quindi non direi che ero felice.**”*

Ironia della sorte, è stato il Regno Unito ad essere il più esplicito tra gli alleati occidentali riguardo alla fornitura all’Ucraina non solo di carri armati, ma più recentemente anche di aerei da guerra. **Il Regno Unito è stato il primo a inviare nel conflitto carri armati e altri armamenti pesanti**.



*Immagini Getty*

Finora la Gran Bretagna ha dato a Kiev almeno 14 dei suoi carri armati Challenger 2, e probabilmente questa non sarà la fine – nonostante gli avvertimenti dell'esercito britannico ai politici di gravi carenze di attrezzature per la difesa.

Che dire?



Tobias Ellwood, l'ignorante

L'aspetto più agghiacciante è che il capo della Commissione Difesa non sia al corrente della condizione reale delle forze armate di cui dovrebbe sapere tutto: questa incompetenza – ignoranza – da neoprimitivi unita alla supponenza infondata di avere essere una potenza militare che non si ha più, all'avventurismo delle frasi irresponsabili – una caratteristica che sembra comune a questa generazione di politici, dall'Italia da Meloni alla Schlein, alla Germania, da Macron alla Ursula – porta alle peggiori scelte e e rovinose “irrevocabili” decisioni....